

PARTE PRIMA**Sezione II****ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2013, n. **1282**.

Repertorio regionale dei profili professionali e Repertorio degli standard di percorso formativo: inserimento “Responsabile tecnico di tintolavanderia”.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Vincenzo Riommi;

Vista la D.G.R. n. 1429 del 3 settembre 2007 “Approvazione della direttiva crediti”;

Vista la D.G.R. n. 181 del 25 febbraio 2008 “Prime misure di attuazione della Direttiva regionale sul riconoscimento dei crediti formativi”;

Vista la D.G.R. n. 51 del 18 gennaio 2010 “Approvazione della Direttiva sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”;

Vista la D.G.R. n. 168 dell'8 febbraio 2010 di approvazione del Repertorio regionale dei Profili Professionali e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 93 del 31 gennaio 2011 “Entrata in vigore del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”;

Vista la D.G.R. n. 1518 del 12 dicembre 2011 di “Approvazione del Repertorio regionale degli Standard di percorso formativo” e s.m.i.;

Vista la L. 84/2006, art. 2, comma 2, lettera a);

Vista la Conferenza Regioni 11/70/CR8d/C9 che ha approvato le “Linee guida delle Regioni per la qualificazione professionale del responsabile tecnico di tintolavanderia”;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredate dei pareri e del voto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di approvare l'inserimento del Profilo professionale di “Responsabile tecnico di tintolavanderia” (Allegato A) nel Repertorio regionale dei profili professionali e del relativo Standard di percorso formativo (Allegato B) nel Repertorio degli standard di percorso formativo;

3) di trasmettere il presente atto alle Amministrazioni provinciali di Perugia e di Terni;

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale web della Regione Umbria.

*La Presidente
MARINI*

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Repertorio regionale dei profili professionali e Repertorio degli standard di percorso formativo: inserimento “Responsabile tecnico di tintolavanderia”.**

La Direttiva regionale sul sistema degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione,

di cui alla D.G.R. n. 51 del 18 gennaio 2010, ha istituito all'art. 1, comma 1, il Repertorio regionale dei profili professionali minimi e degli standard di competenza ed il Repertorio degli standard di percorso formativo intesi come l'insieme delle rappresentazioni formali del lavoro adottate dalla Regione per i propri atti di programmazione.

Nel contempo la Giunta regionale, con D.G.R. n. 1241 del 24 gennaio 2011 ha approvato l'avviso pubblico "Catalogo unico regionale dell'offerta Formativa individuale" per consentirne l'integrazione e l'adeguamento all'evoluzione della normativa comunitaria, nazionale e regionale, in particolare di quella regionale per quanto attiene al sistema degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione.

Il Catalogo Unico contiene l'offerta formativa regionale ad accesso individuale, destinata a soggetti occupati, disoccupati ed inoccupati, relativi ai progetti non direttamente finanziati. Per i corsi per i quali è richiesto, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 69 del 21 ottobre 1981, il riconoscimento da parte della Regione, il Catalogo costituisce l'unico riferimento per il rilascio delle attestazioni sugli apprendimenti previste dalla D.G.R. 51/2010.

La formazione del responsabile tecnico di tintolavanderia è regolata dalla L. 84/2006, art. 2, comma 2, lettera a) ed è di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, che provvedono alla definizione degli standard dei percorsi formativi, nonché alla programmazione e organizzazione dei corsi sulla base dei fabbisogni localmente rilevati, nel rispetto di elementi minimi comuni. Tali elementi sono stati definiti dalla Conferenza delle Regioni 11/70/CR8d/C9 nella seduta del 25 novembre 2011 che ha approvato le "Linee guida delle Regioni per la qualificazione professionale del responsabile tecnico di tinto lavanderia". Tali Linee Guida contengono gli elementi minimi per la disciplina dei corsi di qualificazione per il Profilo Professionale oggetto della presente deliberazione, finalizzati al conseguimento dell'idoneità professionale del responsabile tecnico di tintolavanderia.

In conformità con quanto disposto dalle Linee guida, il Servizio Istruzione, università e ricerca ha predisposto un'ipotesi di Profilo professionale e del relativo Standard di percorso formativo, che è stato sottoposto alla concertazione delle parti sociali interessate.

Con nota del 4 novembre 2013, acquisita agli atti con prot. n. 149144 del 4 novembre 2013, Confindustria Umbria ha presentato alcune integrazioni agli Standard proposti, che sono state recepite dal Servizio Istruzione, università e ricerca, a seguito di specifica istruttoria.

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

ALLEGATO A**"Responsabile tecnico di tintolavanderia"****• Denominazione del profilo**

Responsabile tecnico di tintolavanderia

• Definizione

Il Responsabile tecnico di tintolavanderia esercita l'attività professionale di tintolavanderia, quale attività di impresa, ai sensi della legge n. 84 del 22/2/2006 e del decreto legislativo n. 59 del 26/03/2010, art. 79., eseguendo *"trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e ad umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di frollatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale e commerciale, nonché ad uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra"* (l.n.84/2006 art. 2).

• Livello

- Inquadramento EQF: 3

• Riferimento a codici di classificazioni

Codice ISTAT CP 2011:

6.5.3.7.0 - Artigiani e addetti alle tintolavanderie

• Profili contigui regolamentati in Umbria

- -

• Area/settore economico di attività

- Area professionale del repertorio: *Servizi per la persona*

- ATECO 2007:

96.01.10 Attività delle lavanderie industriali

96.01.20 Altre lavanderie, tintorie

• Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera

Il Responsabile tecnico di tintolavanderia opera nell'ambito di una lavanderia professionale a conduzione familiare, presso aziende di natura industriale oppure presso lavanderie interne ad altri esercizi (strutture ospedaliere, strutture alberghiere, ecc.) con un elevato livello di autonomia. Egli cura le relazioni con il sistema cliente e pone particolare attenzione alla valorizzazione del servizio.

Utilizza i macchinari e le apparecchiature normalmente in uso negli esercizi di settore, in conformità con le procedure previste, assumendo comportamenti conformi alla legislazione in materia di tutela dell'ambiente ed alle norme di igiene e sicurezza.

• Condizioni di accesso all'esercizio della professione

L'esercizio dell'attività di Responsabile tecnico di tintolavanderia è disciplinato dalla legge n. 84

del 22/2/2006 e dal decreto legislativo n. 59 del 26/03/2010, art. 79.

In particolare il presente profilo professionale è il riferimento allo Standard di percorso formativo regionale conforme a quanto disposto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (11/70/CR8d/C9) *“Linee guida delle Regioni per la qualificazione professionale del responsabile tecnico di tintolavanderia”*.

Attività proprie del profilo professionale

Attività	Contenuti
Gestire il sistema cliente	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare le richieste del cliente e proporre trattamenti e servizi adeguati. • Fidelizzare i clienti ed ampliare il proprio mercato organizzando attività di promozione dei servizi erogati.
Eseguire le operazioni di lavaggio, smacchiatura e stireria.	<ul style="list-style-type: none"> • Smistare e classificare i capi; • riconoscere le macchie; • utilizzare i prodotti adeguati alla smacchiatura; • dosare detersivi e additivi in funzione del capo e del risultato richiesto; • impiegare le tecniche di lavaggio, stiratura e frollatura di indumenti e capi, utilizzando con destrezza i prodotti ed i macchinari appropriati.
Eseguire le operazioni di gestione dell'esercizio	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire l'attività contabile e amministrativa (tenuta della prima nota), le registrazioni di cassa (effettuare la riscossione del corrispettivo secondo le modalità di pagamento richieste dal cliente e previste dall'esercizio); • Gestire i rapporti con i fornitori ed organizzare il magazzino.
Assicurazione e garanzia della sicurezza, pulizia e igiene degli ambienti.	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e manutenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale.

Unità di Competenza

Macro processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 “Esercitare l’attività di Responsabile tecnico di tintolavanderia”
Gestire il sistema cliente	UC.2 “Gestire la relazione con il cliente”
Produrre beni/Erogare servizi	UC.3 “Eseguire operazioni di lavaggio, smacchiatura, tintoria, frollatura e stireria”
Gestire i fattori produttivi	UC.4 “Condurre le operazioni di gestione dell’esercizio di tintolavanderia”
	UC.5 “Lavorare in sicurezza e garantire igiene e pulizia degli ambienti”
	UC.6 “Valutare la qualità dei servizi offerti - tintolavanderia”

UC.1**“Esercitare l’attività di Responsabile tecnico di tintolavanderia”****Inquadramento EQF: 3****Risultato generale atteso**

Gestire gli aspetti caratteristici e normativi propri della prestazione professionale di Responsabile tecnico di tintolavanderia

Abilità

- **Comprendere e gestire gli aspetti normativi, deontologici e organizzativi propri della prestazione professionale di responsabile tecnico di tintolavanderia**
 - Conoscere e gestire gli adempimenti relativi all'idoneità all'esercizio della professione di responsabile tecnico di tintolavanderia.
 - Utilizzare le conoscenze di base giuridico-economiche necessarie alla autotutela giuridica, fiscale e previdenziale relativa all'esercizio della professione, in coerenza con i principi deontologici.
 - Definire una propria strategia di esercizio sostenibile della professione, a fronte delle possibilità derivanti da una visione imprenditoria.
 - Conoscere ed applicare i codici deontologici – anche definiti dalle prassi – nell'esercizio della professione.

Conoscenze minime

- Normativa di settore:
 - *Leggi e norme legate all'idoneità professionale ed al suo mantenimento nel tempo.*
 - *Responsabilità civile e penale legata all'esercizio della professione.*
 - *Normativa nazionale e regionale legata all'esercizio dell'attività di tintolavanderia.*
- Elementi di contrattualistica:
 - *CCNL di riferimento, ove applicabili e format tipo di contratto.*
 - *Aspetti contrattualistici e fiscali - obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.*
 - *Aspetti previdenziali e valutazione della sostenibilità economica nel medio termine dell'esercizio della professione in forma esclusiva, mista, associativa di impresa.*
 - *Aspetti etici e deontologici.*

UC.2

“Gestire la relazione con il cliente”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Acquisire in fase di colloquio con il cliente tutte le informazioni utili a comprenderne esigenze ed aspettative, adottando modalità di interazione e stili di comunicazione adeguati.

Abilità

- **Comunicare in maniera efficace con le diverse tipologie di clienti**
 - Utilizzare codici e modalità di interazione diversi a seconda della tipologia dei clienti al fine di comprenderne le aspettative ed a valorizzare il servizio offerto.
 - Costruire relazioni di fiducia con il cliente.
 - Adottare stili di comportamento improntati alla cordialità e alla cortesia e, in caso di eventi imprevisti e reclami, mantenere un atteggiamento caratterizzato da autocontrollo ed assunzione di responsabilità.

Conoscenze minime

- Tecniche di comunicazione e di vendita.

UC.3**“Eseguire operazioni di lavaggio, smacchiatura, tintoria, follatura e stireria”**

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Eseguire i processi propri della tintolavanderia, finalizzati prevalentemente all'eliminazione dello sporco ed al ripristino del capo, utilizzando in modo consapevole e corretto prodotti, macchine e programmi di gestione, anche pre-impostati.

Abilità

- **Eseguire operazioni di lavaggio, smacchiatura, tintoria, follatura e stireria in funzione dei servizi richiesti e delle caratteristiche dei capi.**
 - Riconoscere le fibre e leggere le etichettature al fine di smistare e classificare i capi;
 - riconoscere le macchie;
 - utilizzare i prodotti adeguati alla smacchiatura, al lavaggio, alla tintura e conoscerne caratteristiche e proprietà;
 - saper dosare detersivi e additivi in funzione del capo e del risultato richiesto;
 - impiegare le tecniche di lavaggio, stiratura, follatura, tintura di indumenti e capi, utilizzando con destrezza i macchinari appropriati.

Conoscenze minime

- Fibre e loro caratteristiche (animali, vegetali, sintetiche ecc)
- Chimica dei detersivi
- Elementi di chimica organica e inorganica
- Norme in materia di etichettatura dei prodotti tessili
- Principi di scioglimento chimico fisico e biologico
- Tecniche di lavorazione delle fibre
- Tecniche di stireria
- Tecniche di smacchiatura e tintura
- Elementi di meccanica elettricità e termodinamica
- Elementi di Informatica
- Programmi di lavaggio

UC.4

“Condurre le operazioni di gestione dell'esercizio di tintolavanderia”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Gestire gli approvvigionamenti e realizzare le operazioni di ricezione e immagazzinamento dei prodotti. Gestire le risorse professionali impiegate nell'esercizio. Gestire gli aspetti amministrativi ordinari a supporto della gestione economica dell'esercizio.

Abilità

- **Gestire i fornitori, definire le necessità di approvvigionamento e gestire il magazzino**
 - Negoziare e stipulare i contratti di approvvigionamento con i fornitori.
 - Definire le necessità di approvvigionamento dei prodotti, stimando il fabbisogno dell'esercizio.
 - Gestire i prodotti in entrata ed uscita dal magazzino
- **Gestire il personale impiegato nell'esercizio**
 - Assegnare ai propri collaboratori mansioni operative e fornire indicazioni per lo svolgimento delle stesse (attività da svolgere; tempi e metodi).
 - Controllare lo svolgimento dei compiti assegnati e la qualità del servizio erogato.
- **Gestire gli aspetti amministrativi ordinari**
 - Tenere le scritture di prima nota
 - Gestire i flussi informativi (rapporti con banche, comunicazioni scritte clienti/fornitori, ecc.)
 - Gestire le operazioni di cassa

Conoscenze minime

- Elementi di diritto commerciale.
- Lingua straniera.
- Elementi di gestione aziendale:
 - *Elementi di gestione delle scorte*
 - *Elementi di gestione delle risorse umane*
 - *Tipologia dei documenti contabili e loro caratteristiche e modalità di registrazione di prima nota e archiviazione dei documenti contabili.*
 - *Tipologie di forme di pagamento, loro caratteristiche e relative procedure.*
 - *Modalità di compilazione ed emissione di ricevute e fatture.*

UC.5**“Lavorare in sicurezza e garantire igiene e pulizia degli ambienti”**

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro. Curare la pulizia degli ambienti di lavoro, la disinfezione e sterilizzazione dei macchinari e delle attrezzature in uso, utilizzando tecniche e prodotti adeguati a garantirne la salubrità nel rispetto delle normativa igienico sanitaria e in materia di tutela dell'ambiente.

Abilità

- **Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario**
 - Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale ed ambientale.
 - Adottare comportamenti idonei alla prevenzione del rischio elettrico.
 - Adottare comportamenti idonei per la prevenzione degli incendi.
- **Garantire il rispetto delle esigenze igienico – sanitarie e di tutela dell’ambiente**
 - Conoscere ed applicare correttamente le procedure volte a garantire l’igiene dell’ambiente di lavoro e a tutelare il rispetto dell’ambiente (p.e. gestione dei rifiuti rifiuti speciali).
 - Lavare e sanificare l’area di lavoro, i macchinari e le attrezzature.

Conoscenze minime

- Normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive.
- Legislazione vigente in materia di tutela dell’ambiente (obblighi gestione e adempimenti rifiuti speciali).
- Normativa vigente in materia igienico sanitaria.

UC.6

"Valutare la qualità dei servizi offerti - tintolavanderia"

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Esaminare gli esiti delle attività svolte in rapporto agli obiettivi prefissati, in modo da identificare gli eventuali fattori critici e definire le opportune azioni di miglioramento.

Abilità

- **Valutare la qualità percepita dei servizi svolti**

- Definire semplici modelli di valutazione della qualità percepita dei servizi erogati da parte dei beneficiari, definendo gli opportuni strumenti di rilevazione.
- Raccogliere le informazioni necessarie ai fini della valutazione ed analizzarle in coerenza con il metodo scelto, individuando i presumibili fattori che hanno eventualmente causato esiti inferiori alle attese.
- Definire le eventuali modifiche ed integrazioni ai servizi offerti, a partire dagli esiti della verifica svolta.

Conoscenze minime

- Controllo erogazione del servizio

- *Aspetti di gestione della qualità nell'erogazione di servizi alle persone.*
- *Modalità di valutazione della qualità di un servizio ed efficienza d'uso delle risorse.*

ALLEGATO B**Standard di Percorso Formativo “Responsabile tecnico di tintolavanderia”**

- CANALE DI OFFERTA FORMATIVA:** percorso per l'acquisizione dell'idoneità (Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento) all'esercizio dell'attività di Responsabile tecnico di tintolavanderia, ai sensi della legge n. 84 del 22/2/2006 e del decreto legislativo n. 59 del 26/03/2010, art. 79.
- NOTA:** le UC obiettivo delle UFC del percorso formativo sono contenute nello standard professionale regionale di “Responsabile tecnico di tintolavanderia”. I contenuti delle UFC sono conformi a quanto specificato nelle “Linee guida delle Regioni per la qualificazione professionale del responsabile tecnico di tintolavanderia” (Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 11/70/CR8d/C9, 25/05/2011)
- DURATA MINIMA DEL PERCORSO:** ore 450 di cui eventuali ore 220 (durata massima) di stage.
- ARTICOLOZIONE MINIMA COGENTE DEL PERCORSO FORMATIVO:** vedi tavola

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni cogenti (Segmenti /UFC)</i>
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.		2 Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza per l'intero segmento. Non ammesso il ricorso alla FaD per l'intera UFC.
UFC 1. “Esercizio dell’attività di Responsabile tecnico di tintolavanderia”	Acquisire la UC.1. “Esercitare l’attività di Responsabile tecnico di tintolavanderia”	di	8 Non è ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non è ammesso il ricorso alla FaD.
• Modulo 1.1 “Normativa di settore, Elementi di contrattualistica”	• Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti legislativi e contrattuali della prestazione professionale ed a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio della professione	8	--
UFC 2. “La relazione e la comunicazione con il cliente”	Acquisire la UC.2 “Gestire la relazione con il cliente”	16	Non è ammesso il ricorso alla FaD.
• Modulo 2.1 “Tecniche di comunicazione e di vendita”	• Acquisire le conoscenze relative ai principi di psicologia della comunicazione e della vendita finalizzate anche alla realizzazione di attività di promozione per l’acquisizione di nuovi clienti.	16	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni cogenti (Segmenti/UFC)</i>
UFC 3. "Le operazioni della tintolavanderia: metodi, strumenti e prodotti"	Acquisire la UC.3 "Eseguire operazioni di lavaggio, smacchiatura, tintoria, follatura e stireria"	286	Non è ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30%
• <i>Modulo 3.1 "Fibre e loro caratteristiche; Norme in materia di etichettatura dei prodotti tessili".</i>	• Acquisire le conoscenze in materia di fibre dei capi (anche in pelle) e loro caratteristiche al fine di rendere il partecipante in grado di identificare e a riconoscerne le eventuali criticità utili ad individuare la tipologia di trattamento più indicata.	16	--
• <i>Modulo 3.2 "Chimica dei detersivi; Elementi di chimica organica e inorganica; Principi di scioglimento chimico fisico e biologico".</i>	• Acquisire le conoscenze utili a comprendere le caratteristiche chimiche dei prodotti e le modalità di utilizzo degli stessi in relazione alle caratteristiche dei capi da trattare.	16	--
• <i>Modulo 3.3 "Tecniche di smacchiatura e tintura"</i>	• Acquisire le conoscenze e le abilità utili al trattamento dei capi.	80	--
• <i>Modulo 3.4 "Tecniche di lavorazione delle fibre"</i>	• Acquisire le conoscenze e le abilità utili alla lavorazione delle fibre (follatura, mobilitazione, ecc.).	80	--
• <i>Modulo 3.5 "Tecniche di stireria"</i>	• Acquisire le conoscenze teorico pratiche utili a acquisire l'abilità di stirio e piegatura dei diversi capi.	36	--
• <i>Modulo 3.6 "Elementi di meccanica elettricità e termodinamica</i>	• Acquisire le conoscenze teoriche utili a conoscere le modalità di funzionamento di macchinari ed attrezzature e saperne evidenziare le eventuali criticità.	12	--
• <i>Modulo 3.7 "Elementi di informatica"</i>	• Acquisire le conoscenze generali di informatica per utilizzare un PC a supporto dell'attività di tintolavanderia ed eventualmente per l'impostazione di macchinari.	30	--
• <i>Modulo 3.8 "Programmi di lavaggio"</i>	• Acquisire le conoscenze specifiche dei programmi di lavaggio in uso.	16	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni cogenti (Segmenti/UFC)</i>
UFC 4. "La gestione operativa della tintolavanderia"	Acquisire la UC.4. "Condurre le operazioni di gestione dell'esercizio di tintolavanderia"	98	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30%
• <i>Modulo 4.1 "Elementi di diritto commerciale".</i>	• Acquisire le conoscenze teoriche utili alla gestione di un esercizio di tintolavanderia.	12	--
• <i>Modulo 4.2 "Gestione aziendale"</i>	• Acquisire le conoscenze utili alla gestione operativa di un esercizio di tintolavanderia (gestione fornitori/magazzino/sorte; gestione del personale; gestione prima nota; cassa e pagamenti; emissione e archiviazione fatture; ecc.)	56	--
• <i>Modulo 4.3 "Lingua straniera".</i>	• Acquisire le conoscenze linguistiche utili (terminologia tecnica) a leggere etichettatura, manuali d'uso ed eventualmente a comunicare con clienti stranieri (livello linguistico in uscita almeno a livello B1)	30	--

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni cogenti (Segmenti) /UFC)</i>
UFC 5. "Sicurezza, igiene e pulizia"	Acquisire la UC.5 "Lavorare in sicurezza e garantire igiene e pulizia degli ambienti"	32 --	
• Modulo 5.1 "Fattori di rischio professionale ed ambientale"	<p>• Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità richieste (Formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dei rischi ai sensi dell'art. 34, c. 2 e 3 del Dlgs n. 81/08 e smi . Ateco 07 - settore rischio Basso).</p>	16 --	
• Modulo 5.2 "Normativa e procedure in materia igienico sanitaria e di tutela dell'ambiente"	<p>• Acquisire le conoscenze relative alla normativa ed alle procedure operative al fine di garantire l'igiene dell'ambiente di lavoro e della persona, la tutela dell'ambiente (obblighi di gestione e adempimenti rifiuti speciali, gestione acque reflue, ecc.).</p>	16 --	

<i>Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli</i>	<i>Obiettivi formativi</i>	<i>Durata minima</i>	<i>Prescrizioni cogenti (Segmenti) /UFC)</i>
UFC 6. "Valutazione della qualità dei servizi erogati"			
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Modulo 6.1 "Valutazione della qualità degli interventi erogati: aspetti di gestione e di valutazione della qualità nell'erogazione di un servizio"</i> • <i>Project work: Definizione del sistema di valutazione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire le conoscenze in materia di monitoraggio e valutazione della qualità di un servizio di tintolavanderia.</i> • <i>Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti nelle unità precedenti, in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità dei servizi erogati.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> 4 4 	<ul style="list-style-type: none"> 8 Non è ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non è ammesso il ricorso alla FaD. -- --

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

- Requisiti in ingresso al percorso: età non inferiore i diciotto anni; diploma di scuola secondaria di 1° grado.
- Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente / corrispondente che attesti l'equipollenza di valore con i titoli rilasciati nello Stato di provenienza che attesti il livello di scalarizzazione.
- Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dell'Istituzione Formativa.
- E' consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.
- Stage: durata massima 220 ore (da svolgersi all'interno delle 450 ore)
- Rilascio di Attestato di frequenza semplice, ai sensi della D.D. 9486/2010 "Entrata in vigore del Repertorio degli Standard di Attestazione di cui all'art. 5 della DGr n. 51/2010", a seguito di verifica degli apprendimenti svolta dal soggetto attuatore.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 - Potenza
